INCENTIVI AI MAGISTRATI TRASFERITI D'UFFICIO A SEDI DISAGIATE E INTRODUZIONE DELLE TABELLE INFRADISTRETTUALI

Art. 5

Valutazione dei servizi prestati nelle sedi disagiate a seguito di trasferimento d'ufficio

Per i magistrati assegnati o trasferiti d'ufficio a sedi disagiate l'anzianita' di servizio e' calcolata, ai soli fini del primo tramutamento successivo a quello d'ufficio, in misura doppia per ogni anno di effettivo servizio prestato nella sede dopo il primo biennio di permanenza. 2. Se la permanenza in servizio presso la sede disagiata supera i cinque anni, il medesimo ha diritto, in caso di trasferimento a domanda, di essere preferito a tutti gli altri aspiranti Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano ai trasferimenti a domanda o d'ufficio che prevedono il conferimento di incarichi direttivi e semidirettivi o funzioni di legittimita'. Fermo restando quanto previsto nel comma 3, per i magistrati applicati in sedi disagiate la anzianita' di servizio e' calcolata, ai soli fini del primo tramutamento successivo, con l'aumento della meta' per ogni mese di servizio trascorso nella sede. Le frazioni di servizio inferiori al mese non sono considerate.

Versione in vigore dal 31 luglio 2007, non più in vigore dal 16 novembre 2008 · versione 2

RIFERIMENTI NORMATIVI

Atto	Incentivi ai magistrati trasferiti d'ufficio a sedi disagiate e introduzione delle tabelle infradistrettuali
Estremi	Legge 4 maggio 1998, n. 133
Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale del 8 maggio 1998

Fonte del testo: dati aperti ufficiali, licenza CC BY 4.0
Fonti e licenze su iuspedia.it/fonti-e-metodologia. Il testo non ha carattere di ufficialità: fa fede quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Documento generato da Iuspedia.it il 27 novembre 2026
https://www.iuspedia.it/incentivi-ai-magistrati-trasferiti-d-ufficio-a-sedi-disagiate-e/art-5-valutazione-dei-servizi-

Inquadra il QR code per aprire la pagina su Iuspedia.it

prestati-nelle-sedi-disagiate-a-seguito-di/versione/2